



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 1156

li 10.11.2003

All. ....

**Alla Direzione dell'Istituto  
Penale per Minori  
Cesare Beccaria  
MILANO  
Alla Direzione  
del Centro di Giustizia Minorile  
MILANO  
Al Medico del lavoro  
D. lgs 626/94 c/o I.P.M.  
MILANO  
Al Rappresentante per la Sicurezza  
D. lgs 626/94 c/o I.P.M.  
MILANO  
Al Coordinatore Provinciale  
UILPA Penitenziari  
c/o I.P.M. Cesare Beccaria  
MILANO**

**OGGETTO: igiene e sicurezza sul lavoro.**

Risulta a questo coordinamento che all'interno di codesto istituto sono in corso lavori di ristrutturazione e che, nell'occasione, la Direzione non ha provveduto a liberare i reparti detentivi dalla presenza di detenuti.

Il prosieguo delle attività dell'istituto, all'interno di un cantiere edile con tutte le sue peculiari prerogative, determina ovvie conseguenze sugli operatori e sulla loro attività, sull'ordine e la sicurezza dell'istituto e sulla garanzia del rispetto delle diverse disposizioni di servizio.

Appare utile, pertanto, richiamare l'attenzione di codesta Direzione alle previsioni normative previste dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n.626 ed in particolare all'articolo 4 il quale attribuisce al datore di lavoro la competenza a valutare i rischi per la sicurezza e per la salubrità dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, imponendo la redazione di un documento per cui avvale della collaborazione del responsabile della prevenzione e protezione e del medico competente.

**Ciò posto si resta in attesa di ricevere copia della valutazione effettuata dagli organi predetti prima dell'avvio dei lavori in questione.**

Non si capirebbe, al contrario, come mai l'Amministrazione, pur consapevole dei rischi connessi all'eventuale attività ispettiva, di verifica e di controllo da parte degli organi di vigilanza previsti dalla predetta normativa, abbia potuto procedere all'avvio dei lavori.

**L'eventuale inosservanza della norma in questione, infatti, non potrebbe che indurci a chiedere l'immediato ripristino delle condizioni previste dalla legge.**

Non essendo noti i nominativi del responsabile della prevenzione e protezione, del medico competente e del rappresentante dei lavoratori (D. Lgs 626/94), nell'attesa comunque di ricevere notizia in tal senso, si prega di consegnare loro copia della presente nota per quanto di rispettiva competenza.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale  
Angelo Urso